

Objekttyp: **Competitions**

Zeitschrift: **Schweizer Ingenieur und Architekt**

Band (Jahr): **107 (1989)**

Heft 7

PDF erstellt am: **19.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

keit für die Festigkeitseigenschaften. Zur Beschreibung des in die Rechnung eingehenden Astparameters wurde das Verhältnis zwischen der Summe der Durchmesser aller Äste (innerhalb einer Länge von 150 mm) und dem Umfang des Tragquerschnitts verwendet. Die Korrelation zwischen den Festigkeitswerten und den Astquotienten ist gering (zwischen 0,3 und 0,5).

Madsen (1980) untersuchte die *Effizienz* verschiedener Sortiermethoden, wobei die Dichte und die Astigkeit als bestimmende Parameter erfasst und ausgewertet werden. Die maschinelle Sortierung erwies sich als die genaueste, d.h. der E-Modul war den andern Bestimmungsparametern überlegen. Bei den beiden visuellen Sortiermethoden waren die skandinavischen «T-virke»-Regeln, die den SIA-Bestimmungen ähnlich sind, der KAR-Methode deutlich überlegen, die bekanntlich mit den Astprojektionen im Querschnitt arbeitet. Zusätzliche Dichtebestimmungen – durch Jahrringbreiten- oder Pilodyn-Messung – brachten eine erhebliche Verbesserung der Sortierschärfe.

Schlussbemerkungen

Zweck dieser historischen Übersicht anhand von ausgewählten Literaturstellen ist es, die Erfassung von Holzcharakteristika in der Forschung aufzuzeigen.

Die Resultate der zahlreichen und umfangreichen Forschungen belegen, dass die Astigkeit, die Dichte und der Elastizitätsmodul die weitaus wichtigsten Holzcharakteristika darstellen, wenn es um das Tragverhalten und insbesondere um die Tragfähigkeit des Holzes geht. Bei der Ermittlung von Dichte und E-Modul stehen vor allem die Genauigkeit der Messmethoden und die wirtschaftliche Optimierung im Vordergrund, während bei der Astigkeit sowohl für das Erfassen als auch für das Umsetzen in einen quantitativen Einfluss auf das Tragverhalten trotz verschiedener Ansätze derzeit noch Lösungen fehlen, die von der Einfachheit der Anwendung und der Präzision der Aussage als befriedigend bezeichnet werden können.

Nur gestreift wurde in der vorliegenden Übersicht, wie der Zusammenhang zwischen Holzcharakteristika und Holzeigenschaften in der *Normung* erfasst worden ist. Es ist interessant festzustellen, dass sich nur ein bemerkenswert geringer Teil der zitierten Literaturstellen mit der Umsetzung der Resultate in die Praxis befasst.

Offensichtlich wirft die normmässige Umsetzung der Forschungsergebnisse zahlreiche Probleme auf, die auf einer ganz anderen Ebene liegen. So kann sich beispielsweise die Notwendigkeit ergeben, die festigkeitsbezogene Holzqualität mit *ästhetischen* Wünschen oder *handwerklich-ausführungstechnischen Anforderungen* zu kombinieren.

Zahlreiche Sortierbestimmungen der SIA-Norm 163 (1953) und 164 (1981) sind durch solche kombinierte Anforderungen bedingt, indem sie Verfärbungen (Bläue, Rotstreifigkeit), Verformungen (Krümmungen, Verwölbungen und Verwindungen), Reaktionsholz (das mehr die Formstabilität als die Festigkeit beeinträchtigt) und die Baumkanten (die ebenfalls mehr eine Beeinträchtigung der Geometrie als der Festigkeit bedeuten) als Sortierkriterien miteinbeziehen. Obwohl als Festigkeitssortierung bezeichnet, erhebt die Sortierung nach SIA 164 (1981), Kap. 4.2, ausdrücklich nicht den Anspruch, nur festigkeitsbezogene Parameter zu erfassen. Auch die 1981 neu eingeführte SIA-Erscheinungssortierung bezieht sich lediglich auf Holz mit «vorwiegend» nichttragender Funktion und hat damit nicht den Charakter der Ausschliesslichkeit. Heute gehen die Bestrebungen in Mitteleuropa eher in Richtung einer konsequenteren Trennung von «Tragfunktion» und «nicht tragender Funktion» bei der Sortierung von Bauholz. Es wird interessant sein, in den nächsten Jahren zu beobachten, wie dies (zusammen mit dem derzeitigen Trend zur Internationalisierung der Produktequalitäten) den Handel mit Bauholz sowie die Sicherheit und Wirtschaftlichkeit von Holzkonstruktionen beeinflusst.

Adresse der Verfasser: U. Meierhofer, K. Richter, Abt. Holz der EMPA, 8600 Dübendorf.

Centro di servizi di pronto intervento alla Peschiera, Locarno

Il Comune di Locarno ha bandito un concorso di progetto per la costruzione di un centro di servizi di pronto intervento alla Peschiera, Locarno.

Il Comune intende realizzare sul terreno di sua proprietà alla Peschiera una costruzione che raggruppi tutti i servizi di pronto intervento

- della polizia comunale,
- del corpo pompieri,
- del consorzio autolettiga e
- della protezione civile.

Erano parimenti da progettare gli spazi esterni e il sistema viario all'interno di questo terreno compresi gli accessi ai vari stabili e i posteggi.

Il concorso era aperto ai professionisti del ramo che al momento dell'iscrizione (15 gennaio 1988) soddisfarono i requisiti seguenti:

- iscrizione all'albo degli architetti OTIA (Ordine Ingegneri e Architetti del Cantone Ticino) o in possesso di un titolo accademico di architetto rilasciato prima del 1.1.1986,
- domicilio fiscale nel Cantone Ticino almeno dal 1 gennaio 1987,
- sede dell'ufficio nel Cantone Ticino almeno dal 1 gennaio 1987.

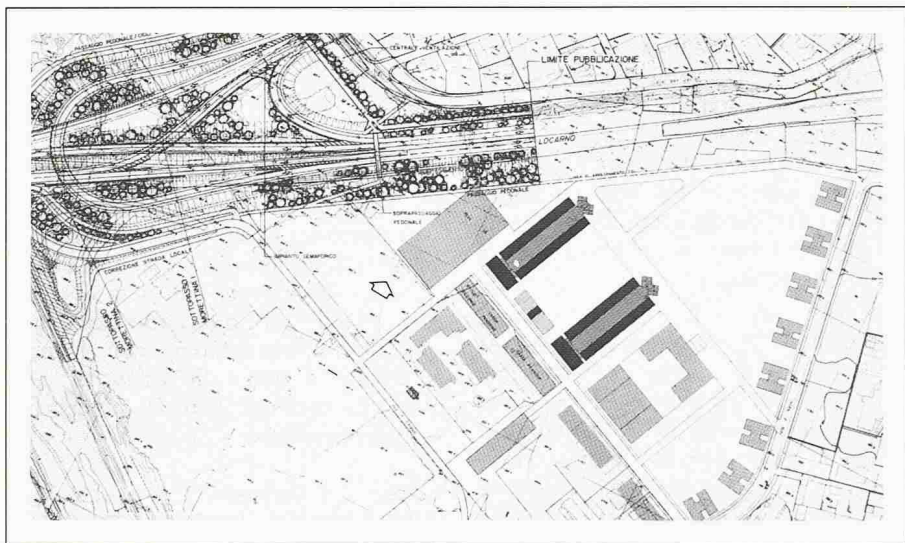
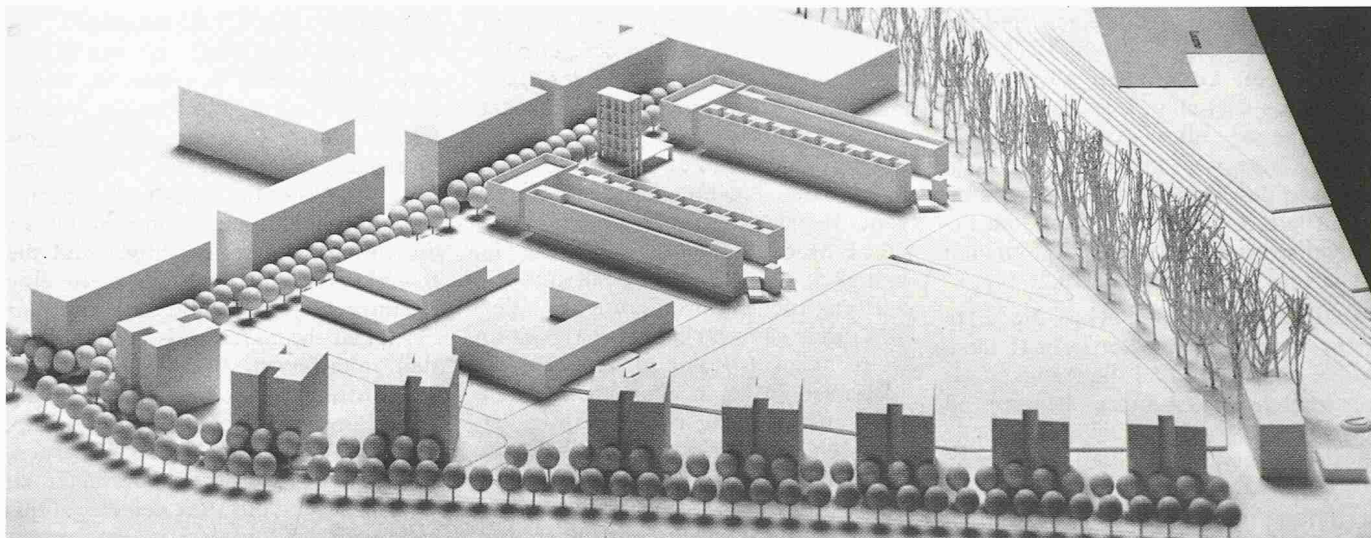
Entro la data del 6 maggio 1988 sono stati consegnati 22 progetti. La giuria ha ritenuto di escludere dall'assegnazione cinque progetti che presentano divergenze essenziali. Risultato:

- 1° premio (20 000 fr.) Livio Vacchini, Locarno
- 2° premio (14 000 fr.): Michele Arnaboldi, Raffaele Cavadini

- 3° premio (13 000 fr.): Paolo Kähr, Minusio
- 4° premio (10 000 fr.): Giorgio Ambrosetti, Bellinzona, Flavio Mozzetti, Gordola
- 5° premio (8000 fr.): Max Kollbrunner, Brissago
- 6° premio (6000 fr.): Claudio Negrini, Lugano
- 7° premio (4000 fr.): Magnoni e Rè, Arbedo
- 1° acquisto (5000 fr.): Gioglio Tognola, Locarno, Michele Tognola, Locarno
- 2° acquisto (3000 fr.): Franco Moro, Locarno, Paolo Moro, Locarno
- 3° acquisto (2000 fr.): Vittorio Pedrocchi, Locarno

La giuria, all'unanimità ha raccomandato all'autorità comunale di intraprendere, sulla base delle indicazioni emerse dal concorso, le trattative necessarie affinché le idee progettuali del 1° premio trovino presto attuazione. La giuria è così composta: On. avv. Diego Scacchi, sindaco; On. arch. Claudio

segue su pagina 183

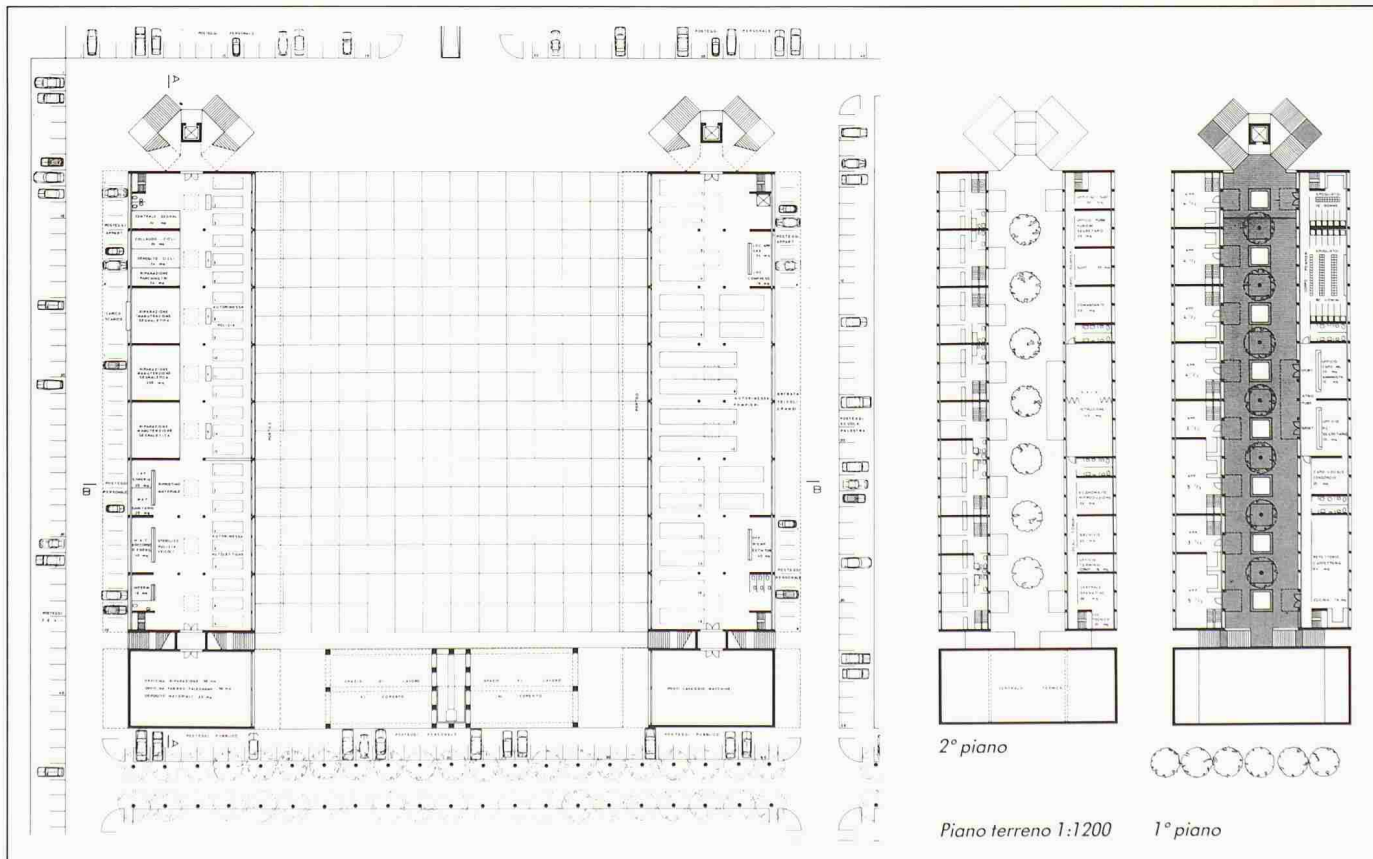


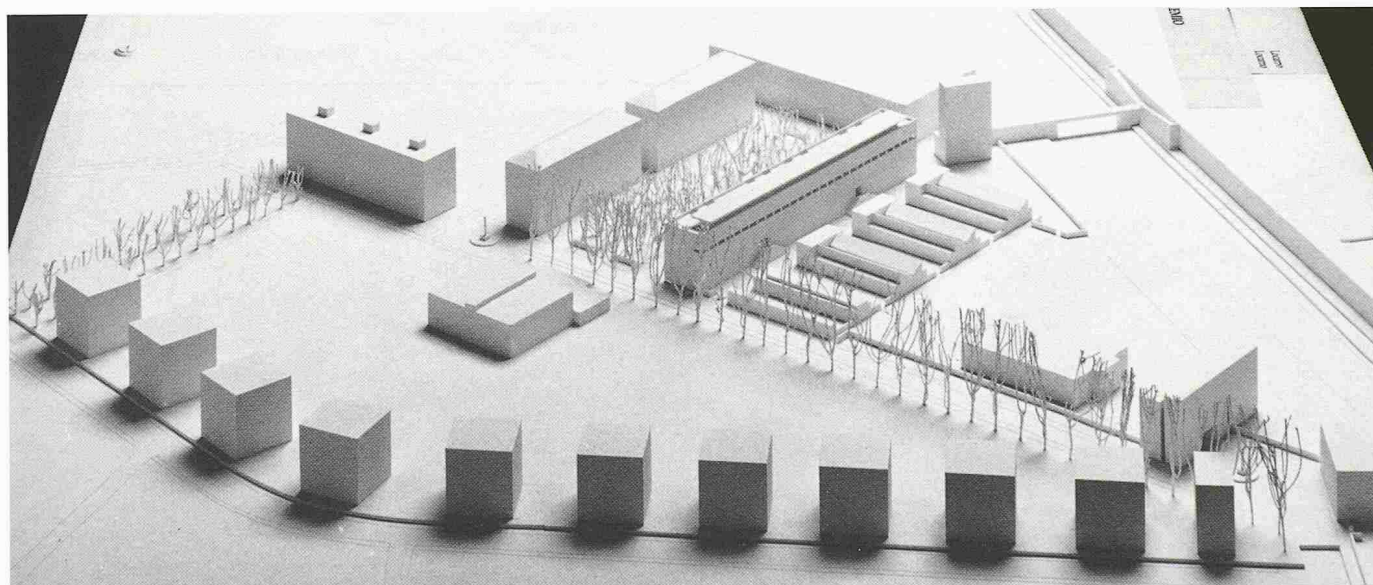
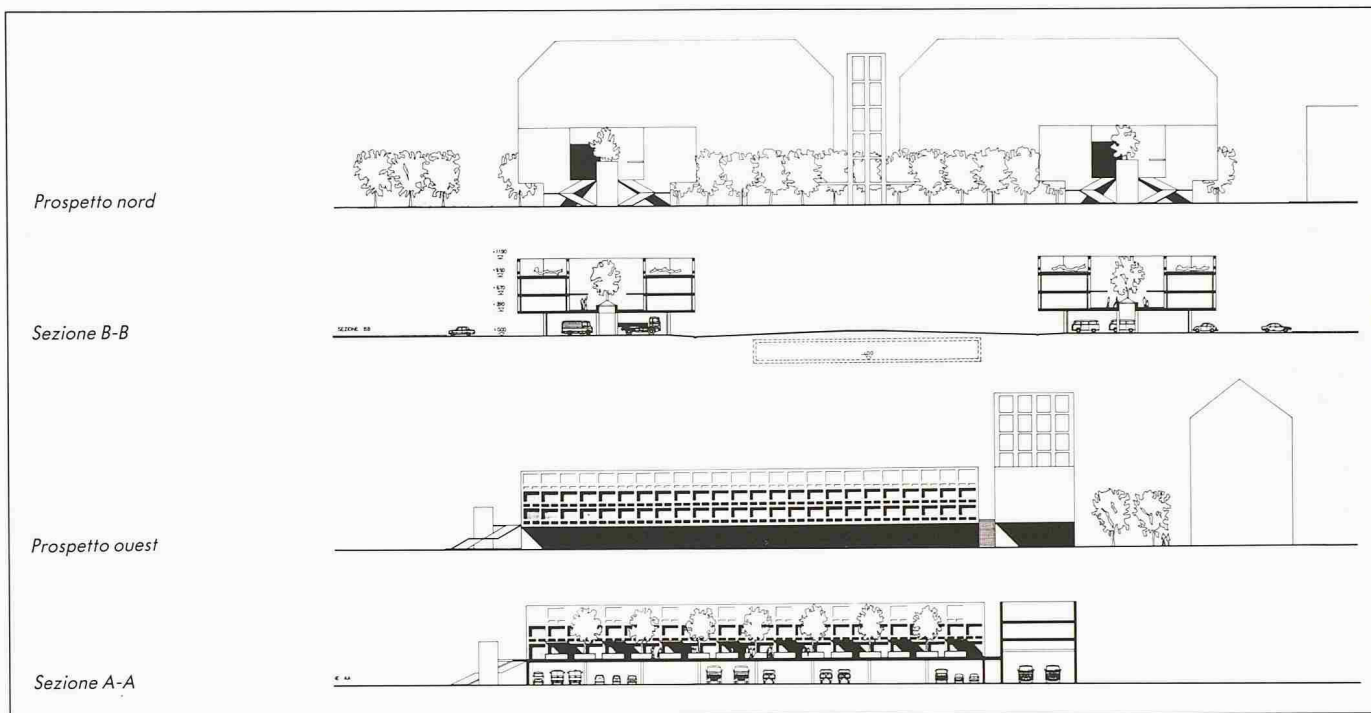
1° premio (20 000 fr.) **Livio Vacchini**, Locarno

Il progetto si qualifica per la semplicità di impostazione e l'essenzialità nella sintesi delle varie componenti: urbanistiche, architettoniche in senso generale, funzionali e costruttive. Sul piano urbanistico il progetto considera le preesistenze con realismo e con professionalità ricomponendole in un nuovo contesto che attribuisce ad ognuna il suo giusto ruolo. Il progetto riesce a relativizzarne pure importanza in funzione al valore architettonico reale.

Uno dei pregi principali è quello di aver risolto i difficili problemi del rapporto fra le parti con un minimo di mezzi. Il grande vuoto (piazzale), giustamente aperto verso la città, realizza appunto in modo semplicissimo la saldatura fra le componenti e diventa lo spazio rappresentativo del nuovo insediamento. In questa precisa risposta al tema in questa sua semplice e corretta rappresentazione, la giuria vede pure grosse qualità e grande sicurezza progettuale.

Situazione 1:6000





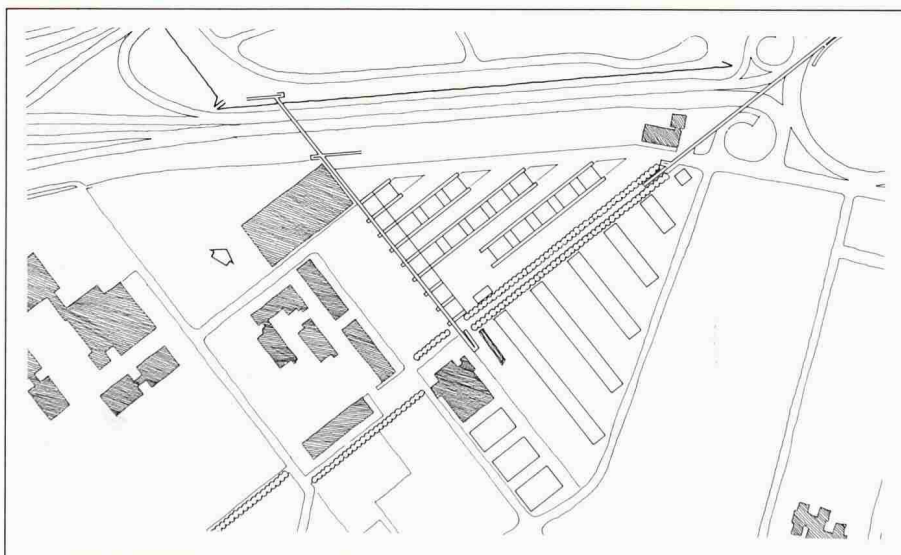
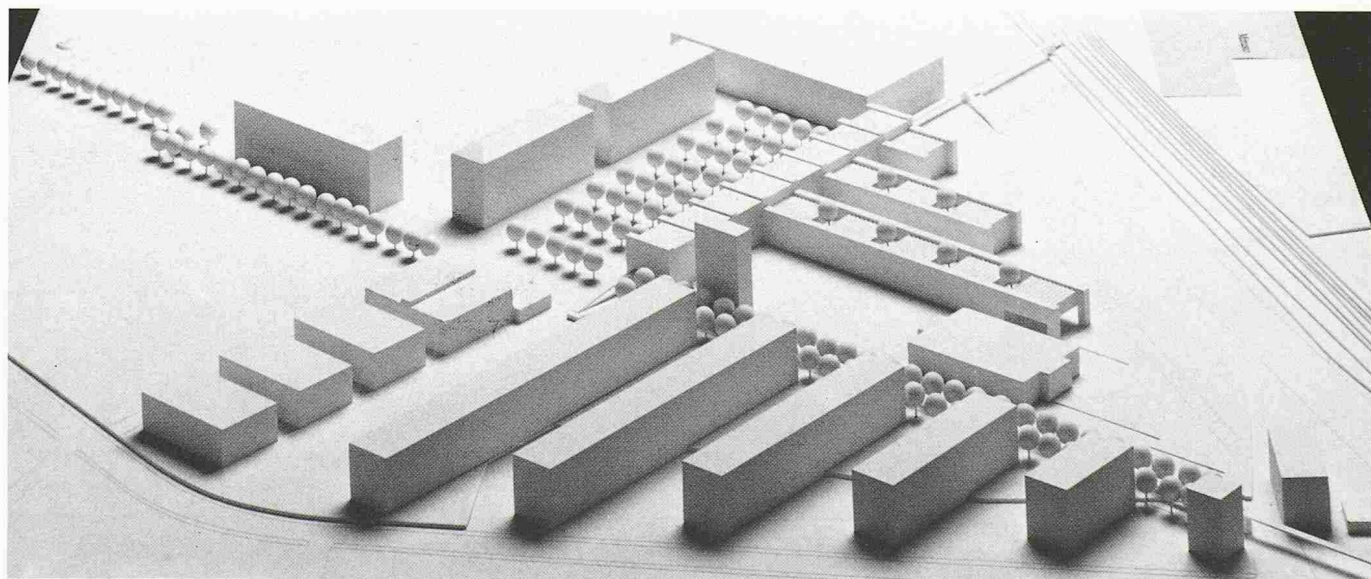
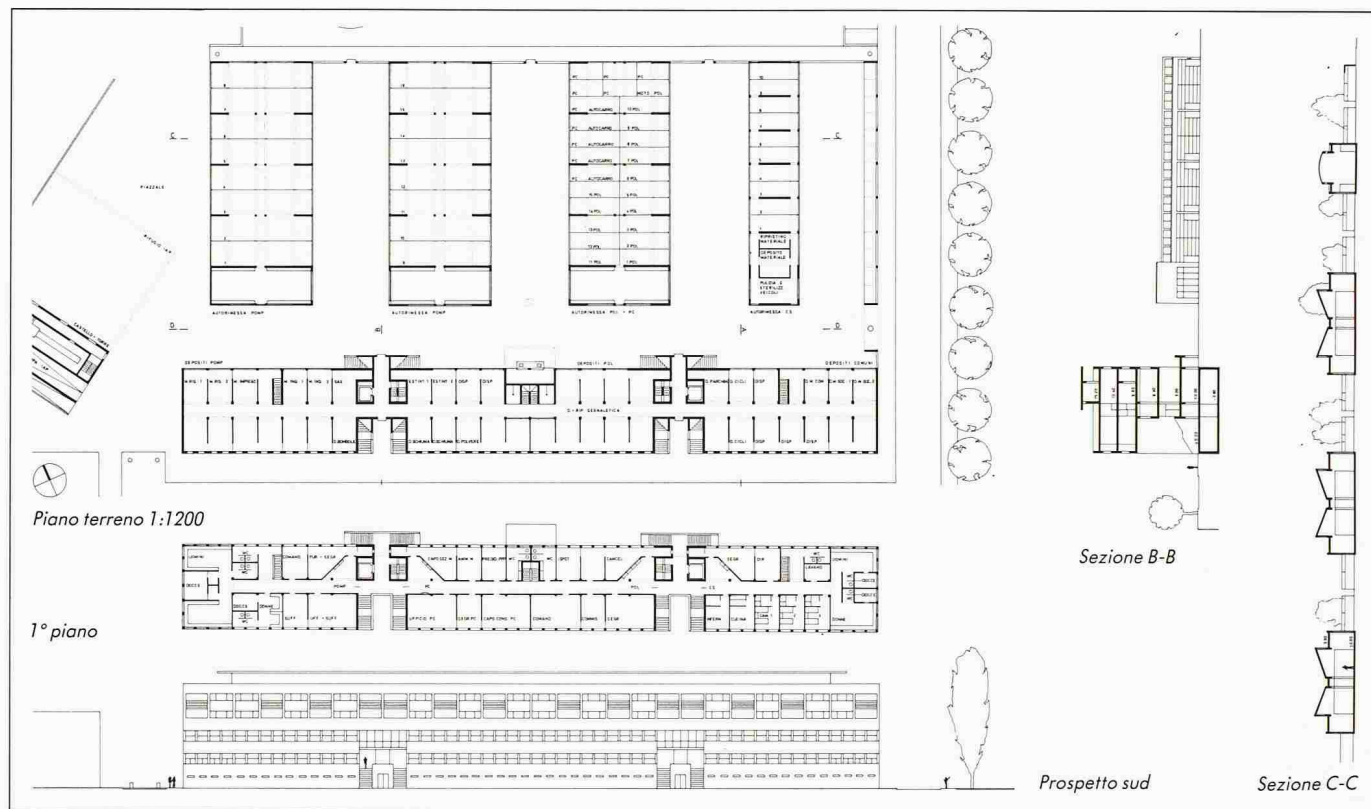
2° premio (14 000 fr.): Michele Arnaboldi, Raffaele Cavadini

La giuria, in generale, ha apprezzato e premiato il tentativo di creare uno spazio pubblico quale elemento di unione fra le preesistenze e le nuove costruzioni rispondenti alle nuove necessità. Nel progetto questo tentativo si concretizza in un grande piazzale di posteggio definito a nord da un volume di uguale altezza alle case esistenti.

Il difetto sostanziale di questo tipo di impostazione, tenuto conto dell'intero programma, sta però nella scissione tra corpo principale (corpo amministrativo) e corpo secondario (corpo dei servizi). Questa impostazione, oltre alla mancata rappresentazione del tema proposto che è appunto il centro di servizi, divide l'insieme in una parte anteriore e una posteriore. Ciò non concorre sicuramente a risolvere i difficili problemi urbanistici della zona e soprattutto quelli in relazione alla città. Le facciate sono state particolarmente apprezzate per le loro ottime qualità formali che riscattano in parte gli aspetti negativi insiti nella scelta di principio.

Molto convincente è pure la proposta urbanistica generale presentata a sostegno del progetto particolare e ciò soprattutto nell'articolazione tra la conclusione di via Bramantino e il nuovo asse strutturante la Peschiera.



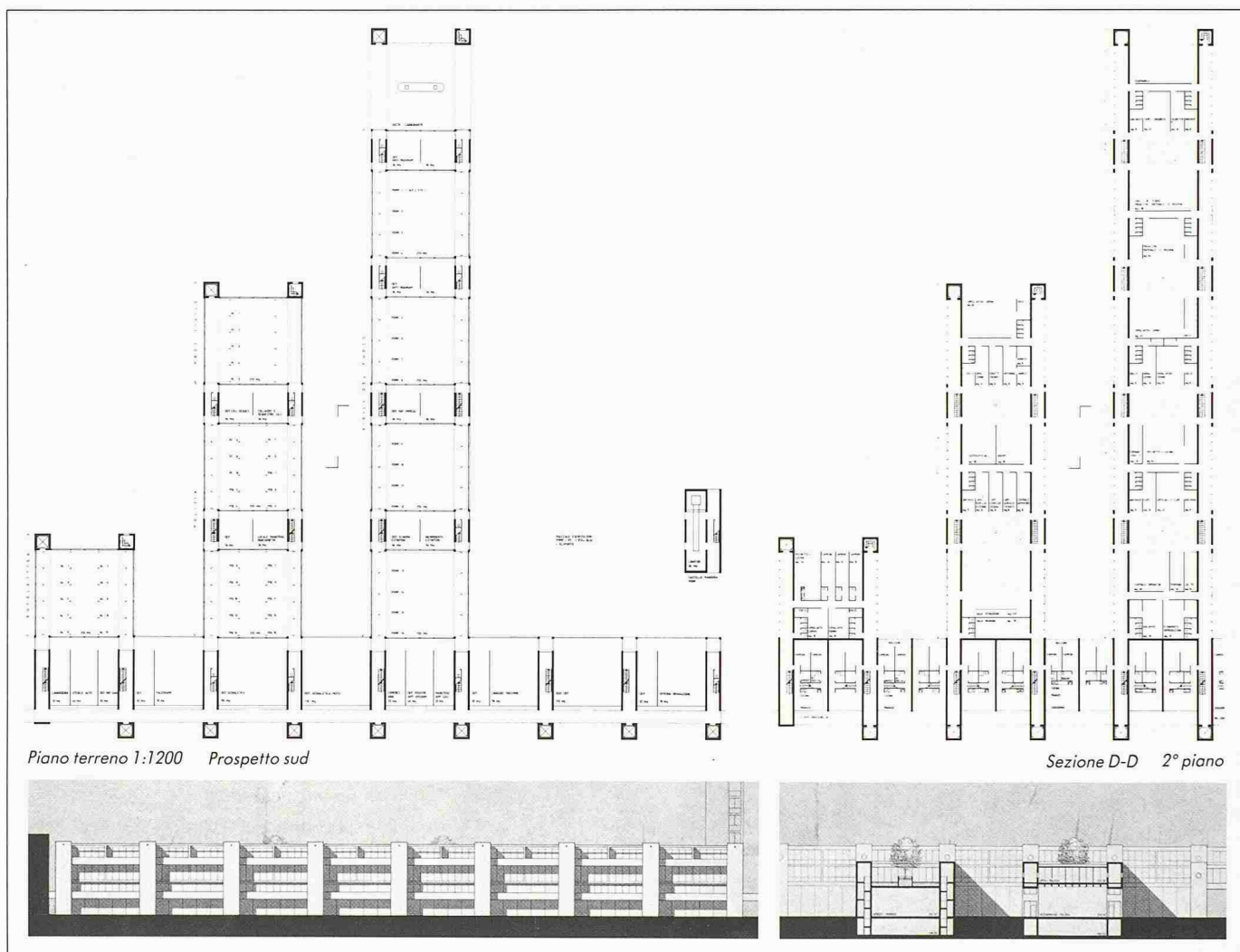


3° premio (13 000 fr.): Paolo Kähr, Minusio

Il progetto, come molti altri, cerca di definire un nuovo spazio pubblico destinato all'intero quartiere. Analogamente a questi, anche il tentativo, è però messo in forse dalla destinazione a posteggio e, soprattutto dalle soluzioni formali e di contenuto proposte per il nuovo corpo che si affaccia sulla «piazza». La giuria apprezza le proposte urbanistiche più generali (assi pedonali e passerelle di collegamento) che concorrono a strutturare e a qualificare le costruzioni proposte.

La passerella pedonale che struttura la facciata a sud e ravviva l'intero spazio pubblico è sicuramente una delle scelte più interessanti. Il progetto si qualifica però soprattutto per la scelta di un'altezza e di un modulo unitario che ripetendosi strutturano l'insieme. La giuria rileva però che se questa struttura «a pettine» dovesse rimanere incompiuta per la mancata realizzazione della scuola, il principio compositivo sarebbe messo in forse così come lo è quando si completa identificando una scuola a una costruzione di tipo industriale.

Situazione 1:6000



seguito da pagina 179

Bianchetti, municipale; On. ing. Armando Dazio, municipale; arch. Marco Bernasconi, Locarno; arch. Aurelio Galfetti, Bellinzona; supplenti: arch. Christoph Dermitzel, Lugano; ing. Guelfo Piazzini, Bellinzona.

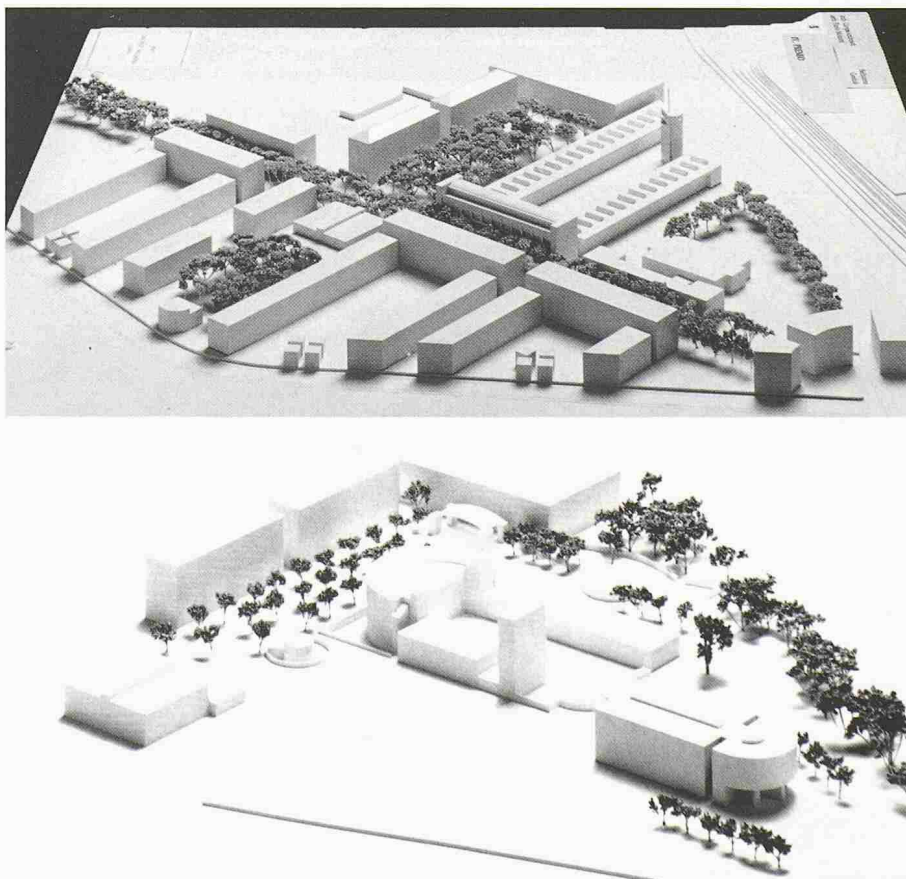
L'area di concorso per la progettazione del Centro di servizi di pronto intervento e dalla sistemazione esterna come al punto 4 del presente bando è delimitata sul lato:

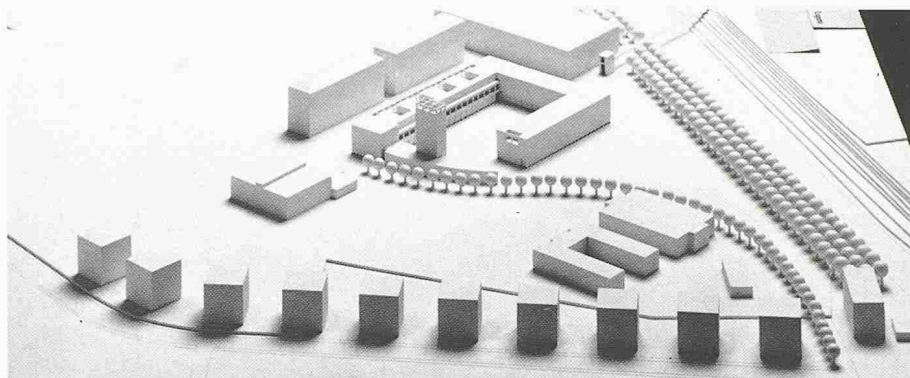
- nord-ovest/ovest: dalla nuova sala multiuso FEVI e dalla linea di arretramento dall'autostrada T-21,
- est/nord-est: dal confine del terreno di proprietà del Cantone con scuola professionale e doppia palestra,
- sud: dalle nuove costruzioni con appartamenti della Cassa Pensione e del Mutuo Soccorso.

Una parte del terreno a disposizione è coperta da bosco (v. planimetria), un ev. disboscamento può essere previsto. Un rimboscamento parziale o totale a titolo ricompensati-

4° premio (10 000 fr.): **Giorgio Ambrosetti**, Bellinzona, **Flavio Mozzetti**, Gordola

5° premio (8000 fr.): **Max Kollbrunner**, Brissago





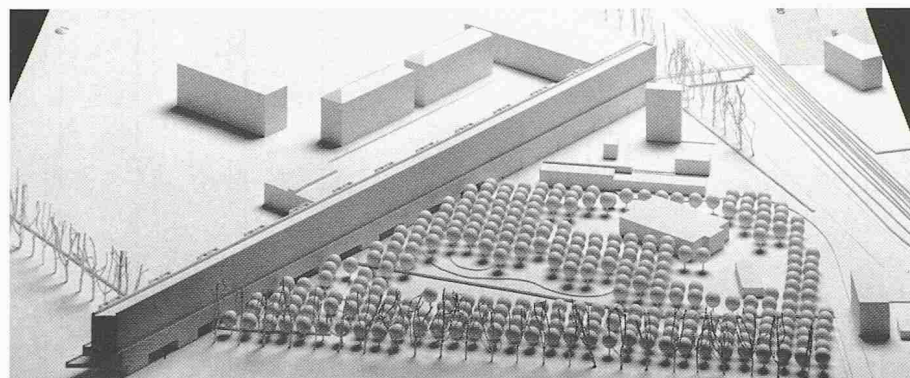
6° premio (6000 fr.): **Claudio Negrini**, Lugano

7° premio (4000 fr.): **Magnoni e Rè**, Arbedo

1° acquisto (5000 fr.): **Giorgio Tognola**, Locarno, **Michele Tognola**, Locarno

2° acquisto (3000 fr.): **Franco Moro**, Locarno, **Paolo Moro**, Locarno

3° acquisto (2000 fr.): **Vittorio Pedrocchi**, Locarno

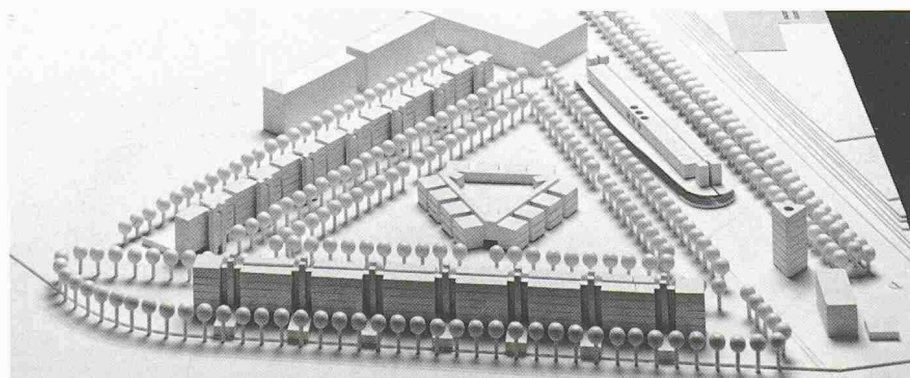
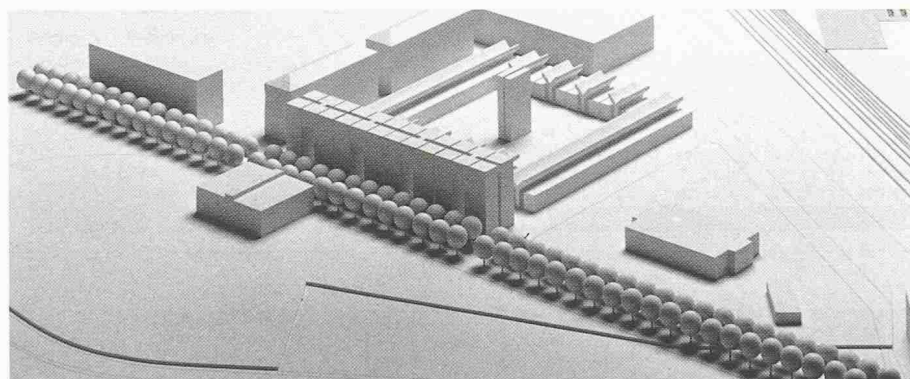


vo è possibile al di là dei confini dell'area di concorso sulla fascia di terreno di arretramento dall'autostrada T-21.

Visto che l'inserimento di questo centro di notevoli dimensioni alla Peschiera modificherà in modo incisivo il volto di questa zona e determinerà il suo assetto urbanistico al di là dei confini del terreno messo a disposizione per la sua progettazione, l'ente banditore auspica che l'impostazione del progetto contempli questa ripercussione e richiede – quale complemento al tema progettuale sopra esposto – che il concetto dell'assetto urbanistico venga formulato anche per la zona adiacente quale indirizzo per lo sviluppo futuro.

Programma dei contenuti

Polizia comunale 180 m², caserma di polizia 550 m², uffici per il caposezione militare 35 m², protezione civile 600 m² (+ 10 autorimesse), corpo pompieri (locali amministrativi, spogliatoi, magazzini, autorimessa con 16 posti, galleria di allenamento) 550 m², servizio autolettiga 180 m², autorimessa per 10 autolettighe, locali di utilizzazione comune (personale, officine e depositi, 10 appartamenti, locali tecnici ecc.)



Umgestaltung der Liegenschaft «Küng», Unterstammheim ZH

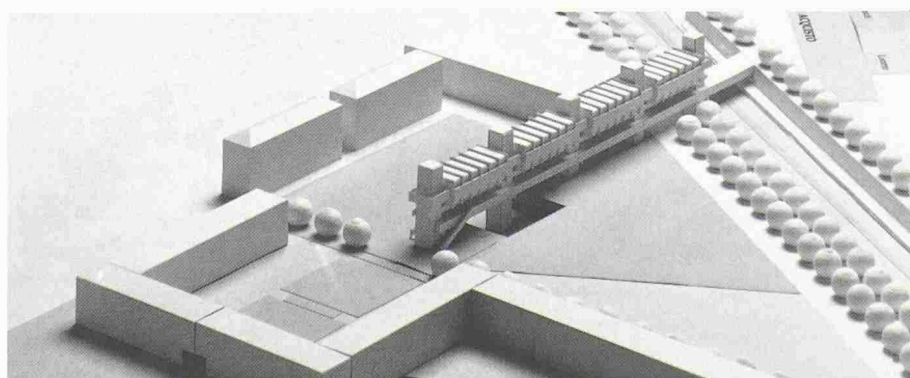
Die Gemeinde Unterstammheim, vertreten durch den Gemeinderat, veranstaltet unter sechs eingeladenen Architekten einen Projektwettbewerb für die Umgestaltung der Liegenschaft «Küng» in der Möhe. Es wurden alle Projekte beurteilt. Ergebnis:

1. Preis (5500 Fr. mit Antrag zur Weiterbearbeitung): Willy Roost, Kleinandelfingen

2. Preis (3500 Fr.): Andreas Schmid, Unterstammheim

3. Preis (2000 Fr.): Steiner + Steffen, Winterthur

Jeder Teilnehmer erhielt eine feste Entschädigung von 1500 Fr. Fachpreisrichter waren Albert Blatter Winterthur, Andreas Pflegger, kant. Denkmalpflege, Zürich, Pit Wyss Dielsdorf; Felix Blindenbacher Zürich, Ersatz. Die Projekte sind noch bis zum 23. Februar im Gemeindehaussaal Unterstammheim ausgestellt. Öffnungszeiten: werktags 19 bis 20 Uhr, samstags 10 bis 11.30 Uhr.



Wettbewerbe

Erweiterung Kaufhaus Vilan und Neugestaltung des Schlossbergplatzes in Baden AG

Die Vilan Kaufhaus AG veranstaltete zusammen mit der Einwohnergemeinde Baden einen Ideenwettbewerb auf Einladung für die Gebäudeerweiterung des Kaufhauses Vilan und die Neugestaltung des Schlossbergplatzes Baden. Ferner wurden Vorschläge für attraktive Verbindungen von den neuen Bushaltestellen zum Schlossbergplatz, für die Anlieferung des Kaufhauses Vilan und die Gestaltung des Schlossbergplatzes erwartet. Es wurden acht Projekte beurteilt. Ergebnis:

1. Preis (9000 Fr. mit Antrag zur Weiterbearbeitung): Heinz Fugazza und William Steinmann, Wettingen, Mitarbeiter: Fredi Doetsch

2. Preis (8000 Fr.): Daniel Kündig, Sabina Hubacher und Daniel Bickel, in Arbeitsgemeinschaft mit Christoph Haerle, Bildhauer/Architekt, Zürich

3. Preis (3000 Fr.): Benno und Jacqueline Fosco-Oppenheim und Klaus Vogt, Scherz.

Jeder Teilnehmer erhielt eine feste Entschädigung von 5000 Fr. Fachpreisrichter waren W. Egli, Baden/Dättwil, Prof. Dr. G. Mörsch, Zürich, Prof. K.J. Schattner, Eichstätt, P. Zumthor, Haldenstein, H. Wanner, Stadtplaner, Baden; Ersatzfachpreisrichter waren A. Walther, Genf, J. Tremp, Stadtarchitekt, Baden.

Gemeindehaus in Rüdlingen SH

Der Gemeinderat von Rüdlingen SH veranstaltete unter zehn eingeladenen Architekten einen Projektwettbewerb für ein neues Gemeindehaus im Dorfkern von Rüdlingen. Es wurden alle Projekte beurteilt. Ergebnis:

1. Preis (6000 Fr. mit Antrag zur Weiterbearbeitung): Scherer + Hartung, Schaffhausen

2. Preis (1500 Fr.): R. + L. Ott, Schaffhausen

3. Preis (1300 Fr.): H. Rutschmann, Rafz

Ankauf (1200 Fr.): E. Strebel, Zürich

Fachpreisrichter waren: Ueli Witzig, Stadtbaumeister, Schaffhausen; Lorenz Moser, Zürich; Robert Tanner, Winterthur.

Überbauung Freiburg/Bahnhofstrasse in Roggwil BE

Die Firma W. Schneeberger AG als Grundeigentümerin veranstaltete unter sieben eingeladenen Architekten einen Projektwettbewerb für die Überbauung ihrer Parzellen. Die Überbauung soll verschiedenartige Wohnformen und die Möglichkeit zur Ansiedlung von Kleingewerbe anbieten. Auch ein gewisser Anteil an alters- und behindertengerechter Wohnungen soll vorgesehen werden. Es wurden alle sieben Projekte beurteilt. Ein Projekt musste von der Preiserteilung ausgeschlossen werden. Ergebnis:

1. Preis (15 000 Fr. mit Antrag zur Weiterbearbeitung): Rudolf Rast, Christian Furter, Hugo Doenz, Bern; Mitarbeiter: Jürg Balsiger

2. Preis (6500 Fr.): Will+Partner, Worb

3. Preis (6000 Fr.): Heinz Kurth, Burgdorf; Mitarbeiter: Martin Jäger, Angelo Michetti, Michael Häusler, Peter Gerber

Ankauf (13 000 Fr.): AAP Atelier für Architektur und Planung, Bern

Jeder Teilnehmer erhielt eine feste Entschädigung von 3500 Fr. Fachpreisrichter waren Frau Andrea Grolimund, Windisch, Pierluigi Lanini, Bern, Toni Matti, Langnau, Willi Hafner, Kreisplaner, Bern; Jürg Iseli, Burgdorf.

Kammgarn-Areal Schaffhausen

Die Stadt Schaffhausen veranstaltete einen öffentlichen Ideenwettbewerb für die Überbauung des Kammgarnareals in Schaffhausen. Teilnahmeberechtigt waren alle Architekten, die ihren Wohn- oder Geschäftssitz im Kanton Schaffhausen haben, Bürger des Kantons Schaffhausen sind oder ihren Geschäfts- oder Wohnsitz seit dem 1. Januar 1987 in den Kantonen Zürich, Thurgau, St. Gallen oder beiden Appenzell haben. Es wurden 44 Projekte eingereicht und beurteilt. Ergebnis:

1. Preis (17 000 Fr.): Markus Friedli und Gerhard Wittwer, Schaffhausen/Zürich

2. Preis (14 000 Fr.): Christoph Schuepp und Stefan Zwicky, Zürich

3. Preis (12 000 Fr.): Claudia Bersin-Vilibald, Zürich

4. Preis (10 000 Fr.): Stefan Hofer und Markus Wetzel, Schaffhausen

5. Preis (9000 Fr.): Rudolf Moser, Zürich

6. Preis (8000 Fr.): Markus Ringli, Zürich

7. Preis (7000 Fr.): Walter Stamm, Kaiserstuhl

Ankauf (9600 Fr.): Reto Oechslin, Neuchâtel
Der Restbetrag der Ankaufssumme wurde im Sinne einer Anerkennung den Verfassern der in der 3. Runde verbliebenen Projekte zu gleichen Teilen zugesprochen:

- R. Günther AG, Basel

- Jean-Pierre Dürig, Zollikon

- H. P. Oechslin, Markus Kögl, Schaffhausen
- Christoph G. Froehlich, Eglisau; Mitarbeiter: U. Wildberger, S. Venuti

- Andreas Steiger, Zürich

- Rolf Stirnemann, Zürich

- Erich Schmid, Schaffhausen; Mitarbeiter: Ch. Schmid

Das Preisgericht empfahl den Veranstaltern einstimmig, die Verfasser der prämierten Projekte zu einem weiteren Wettbewerb einzuladen. Fachpreisrichter waren Jörg Aellig, Schaffhausen, Prof. Mario Campi, Lugano, Carl Fingerhuth, Kantonsbaumeister, Basel-Stadt, Ernst Giseler, Zürich, Dieter Kienast, Zürich, Ulrich Witzig, Stadtbaumeister, Schaffhausen, René Huber, Kantonsbaumeister, Ersatz.

Werkhof «Gaswerkareal» Winterthur

Der Stadtrat von Winterthur erteilte an vier Arbeitsgemeinschaften Projektierungsaufträge für den Werkhof «Gaswerkareal»:

- Gammaconsult AG, Winterthur, mit

Stahlbauingenieurtechnik (SIT) Geilinger AG und V. Oehninger, Bauingenieur, Winterthur

- Theo Hotz AG, Architekturbüro, Zürich, mit W. Höhn, Bauingenieur, Winterthur

- M. Lutz+Partner, Architekturbüro, Winterthur, mit M. Bona, Bauingenieur, Winterthur

- Stutz+Bolt, Architekturbüro, Winterthur, mit Zumbunn+Junker AG, Bauingenieur, Winterthur

Das Preisgericht beschloss einstimmig, das Projekt von Theo Hotz/W. Höhn dem Stadtrat zur Weiterbearbeitung zu empfehlen. Preisgericht: H. Vogt, Stadtrat, Departement Bau (Vorsitz); Dr. E. Huggerberger, Stadtrat, Departement Tech. Betriebe; C. Jacquet, Direktor Städt. Werke; H. Stähelin, Städt. Werke; die Architekten U. Scheibler, Stadtbaumeister, F. Keller, Leiter Abt. Hochbauten, Prof. U. Baumgartner, A. Rüegg, Prof. E. Studer; Ersatz: P. Bihr, Administration und Finanzen, Städt. Werke; Dr. P. Luchinger, Bauingenieur.

Konzertsalkomplex in Aarau

Die Einwohnergemeinde Aarau, vertreten durch den Stadtrat, veranstaltet einen öffentlichen Projektwettbewerb für den Neubau eines flexiblen Konzertsals im Rahmen einer Gesamtanierung der bestehenden Bausubstanz des Saalbaues am Schlossplatz. Teilnahmeberechtigt sind Architekten, die seit mindestens dem 1. Januar 1988 ihren Wohn- oder Geschäftssitz im Kanton Aargau haben. Zusätzlich werden die folgenden Architekturbüros zur Teilnahme eingeladen: H.P. Amman + P. Baumann, Zug; M. Baumann + G. Frey, Zürich; U. Marbach + A. Rüegg, Zürich; Wilfried + Katharina Steib, Basel; P. Zoelly, Zollikon. Betreffend Arbeitsgemeinschaften und Architekturfirmen (Partnerschaft) wird ausdrücklich auf die Bestimmungen der Art. 27 und 28 der Ordnung für Architekturwettbewerbe SIA 152 aufmerksam gemacht. Preisgericht: Frau C. Nöthiger, Stadträtin, Aarau, Vorsitz; Frau S. Bolli, Orchesterverein, Interentfelden; N. Brändli, Kommission zur Verbesserung der kulturellen Infrastruktur, Aarau; die Architekten M. Campi, Lugano; L. Maraini, Baden; U. Stucky, Bern; R. Turrian, Stadtplaner, Aarau. Ersatzpreisrichter: D. Hunziker, Musiker, Aarau; K. Oehler, Architekt, Aarau. Für Preise und allfällige Ankäufe stehen dem Preisgericht 70 000 Fr. zur Verfügung. Aus dem Programm: Der Wettbewerb soll Vorschläge bringen für einen im Bereich des bestehenden Saalbaues am Schlossplatz neu zu erstellenden Konzertsaal sowie für die Sanierung des heutigen Saalbaues. Programm bestehender Saalbau: Grosser Saal 500-700 Sitzplätze, Bühnenzone, Foyer/Garderobe, Arbeitsräume (Proben, Vereinsräume, Werkstatt, Magazine usw.), Nebenräume, Küchenanlage; neuer flexibler Konzertsaal: Saal für rund 300 Sitzplätze mit flexiblem Bühnensystem, Foyer, Proberaum 130 m², Medienraum 20 m², Kursraum 55 m², 3 Vereinsräumen, Nebenräumen Bühne 120 m², Restaurant mit Bar 100 m², Küchenanlage.

Die Unterlagen können ab 27. Februar gegen Hinterlage von 200 Fr. beim Stadtbauamt,

Rathausgasse 1, 5000 Aarau bezogen werden. **Termine:** Der Saalbau kann am Montag, 20. März, von 9 bis 10.30 Uhr geführt besichtigt werden; Fragestellung bis 3. April, Ablieferung der Entwürfe bis 15. September, der Modelle bis 22. September 1989.

Pflegeheim Werdenberg in Grabs SG

Der Zweckverband Pflegeheim Werdenberg veranstaltete einen öffentlichen Projektwettbewerb für die Erweiterung des Pflegeheimes Werdenberg. **Teilnahmeberechtigt** sind alle im Bezirk Werdenberg seit dem 1. Januar 1986 niedergelassenen Architekten (Wohn- oder Geschäftssitz). Betreffend Arbeitsgemeinschaften und Architekturfirmen (Partnerschaft) wird ausdrücklich auf die Bestimmungen der Art. 27 und 28 der Ordnung für Architekturwettbewerbe SIA 152 sowie auf den Kommentar zu Art. 27 hingewiesen. **Fachpreisrichter** sind R. Brosi, Chur, A. Rüegg, Zürich, P. Zehnder, Kant. Hochbauamt, St. Gallen, Ersatzfachpreisrichter ist M. Bollhalder, St. Gallen. Für *sechs bis sieben Preise* stehen dem Preisgerichten 40 000 Fr., für allfällige Ankäufe zusätzlich 5000 Fr. zur Verfügung. **Raumprogramm:** Zwei Pflegestationen zu je 20 Betten bzw. 12 Zimmer, Nebenräume, zentrale Eingangshalle, Cafeteria, Mehrzweckraum 200 m², 2 Räume für Beschäftigungstherapie je 35 m², Andachtsraum 40 m², Heimleitung, Verwaltung, Arzt usw. je 6 Räume zu 20 m², Sitzung 30 m², Reserveraum, Wirtschaftsräume, Schutzräume, Anlagen im Freien.

Das **Wettbewerbsprogramm** kann unentgeltlich bezogen werden. Die weiteren Unterlagen werden gegen Hinterlage von 200 Fr. (PC-90-4090-I der Politischen Gemeinde Grabs) auf dem Gemeindebauamt, 9472 Grabs bis zum 29. März bezogen oder schriftlich angefordert werden. **Termine:** Fragestellung bis 29. März, Ablieferung der Entwürfe bis 1. September, der Modelle bis 15. September 1989.

Casa comunale Magliaso TI

Banditore di questo concorso è il Comune di Magliaso. Si tratta di un concorso di progetto. Tema del concorso è la progettazione della Casa comunale nel centro del nucleo di Magliaso e dello spazio esterno quale luogo di ritrovo per la comunità.

Il concorso è aperto agli iscritti all'OTIA, ramo architettura, aventi domicilio fiscale nel Canton Ticino al momento dell'iscrizione al concorso. Se un progetto viene elaborato da più architetti che costituiscono una comunità di lavoro temporanea, tutti i partecipanti devono soddisfare le condizioni di partecipazione (art. 28, Reg. SIA 152). Ciò vale anche per eventuali collaboratori occasionali (art. 30, Reg. SIA 152). Si richiama inoltre il commento della Commissione dei concorsi SIA all'articolo 27 del Regolamento, allegato al bando di concorso. In caso di contestazione farà testo la versione originale in lingua tedesca.

La giuria è così composta: Marino Monti, sindaco, Magliaso; Mauro Molina, municipale, Magliasco; Tita Carloni, architetto, Rovio; Peter Disch, architetto, Novaggio; Claudio Pellegrini, architetto, Bellinzona; sup-

plenti: Enrico Bossi, municipale, Magliaso; Bruno Brocchi, architetto, Lugano. La giuria dispone di 25 000 Fr. per premi ed eventuali acquisti. Presso l'Ufficio tecnico comunale possono essere consultati gli atti di concorso e può essere ritirata una copia gratuita del presente bando. **Le iscrizioni al concorso**, con l'indicazione dell'indirizzo, devono pervenire all'Ufficio tecnico comunale entro il 28.2.1989 mediante versamento della tassa di 100 Fr. sul CCP 69-835-0 (Cassa Comunale Magliaso), importo che verrà restituito agli autori dei progetti ammessi all'esame della giuria. Domande di chiarimento possono essere inoltrate per iscritto e in forma anonima all'Ufficio tecnico comunale entro il 23.3.1989. I progetti dovranno essere consegnati entro il 21.7.1989.

Gute Wohn- und Umgebungsgestaltung in Gebieten mit erheblichem Strassenlärm

Die Schweizerische Vereinigung für Landesplanung VLP veranstaltet einen öffentlichen Ideenwettbewerb, der aufzeigen soll, wie in Gebieten mit erheblichem Strassenlärm Massnahmen zur Lärmreduktion realisiert werden können, ohne dass auf eine gute Wohn-, Arbeitsplatz- und Umgebungsgestaltung verzichtet werden muss.

Dazu konnten mehrere Schweizer Städte gewonnen werden, die Wettbewerbsobjekte zur Verfügung stellen. Sie alle stehen vor den oben geschilderten Problemen; dieser Wettbewerb und dessen Resultate sollen ihnen bei der Lösung dieser Probleme eine Hilfe sein: *Basel, Bern, Chiasso, Genève, Lausanne, Lugano, Neuchâtel, Zürich.*

Für die verschiedenen Fälle werden Vorschläge erwartet, wie die geltenden Lärmvorschriften im Rahmen der massgebenden Wettbewerbsvorschriften auf gestalterisch gute Weise erfüllt werden können. Die Teilnehmer sind aber auch berechtigt, Varianten einzureichen, die sich nicht an das dem Wettbewerb zu Grunde gelegte Recht halten, sofern dadurch die gestalterischen und lärmtechnischen Ziele besser erreicht werden können. Der Wettbewerb befasst sich *nicht mit der Lärmquelle*, wohl aber mit den Folgen der *Lärmausbreitung* sowie mit dem *Lärmschutz an den Gebäuden*.

Die Durchführung wird finanziell unterstützt durch die Schweizerische Eidgenossenschaft, die IKEA-Stiftung, den Schweizerischen Bankverein, den Schweizerischen Baumeisterverband, die «Winterthur» Versicherungs-Gesellschaft, die teilnehmenden Städte.

Teilnahme, Preisgericht, Preise

Teilnahmeberechtigt sind alle Architekten, Gestalter, Raumplaner und Akustiker, die ihren Wohnsitz oder Geschäftssitz mindestens seit dem 1. Januar 1988 in der Schweiz haben oder Schweizer Bürger sind. Der Wettbewerb wird nach der Ordnung für Architekturwettbewerbe SIA 152 durchgeführt.

Das Preisgericht setzt sich wie folgt zusammen: *F. Masset*, alt Baudirektor Kanton Fribourg, Präsident VLP (Vorsitz); *Dr. G. Ver-*

dan, Bundesamt für Umweltschutz, Bern; *Dr. F. Wegelin*, Bundesamt für Raumplanung, Bern; *E. Grimm*, Präsident Schweiz. Baumeisterverband, Zürich; *Dr. R. Hofmann*, EMPA, Dübendorf; *Prof. B. Huber*, ETH-Hönggerberg, Zürich; *N. Piazzoli*, Amt für Bundesbauten, Bern; *R. Luscher*, architecte, Lausanne. Ersatzmitglieder: *Dr. R. Stüdeli*, Direktor VLP, Bern; *M. Steiger*, Architekt, IKEA-Stiftung.

Dem Preisgericht stehen für Preise und Ankäufe 200 000 Fr. zur Verfügung.

Akten, Planunterlagen, Termine

- Generelle Unterlagen (vom Wettbewerbs Teilnehmer selber zu besorgen): Umweltschutzgesetz, Lärmschutzverordnung, Handbuch «Lärmschutz und Raumplanung»
- Fallspezifische Grundlagen (werden durch die Städte abgegeben): Situationspläne mit Höhenangaben, Übersichtspläne, Fotografien, massgebliche Vorschriften (Bau- und Planungsrecht usw.), andere relevante Unterlagen (Lärmmessungen usw.).

Die Unterlagen werden bei der Anlaufstelle jeder Stadt bezogen. Der Bewerber hat sich für eine Stadt im Voraus zu entscheiden:

- Basel: Amt für Kantons- und Stadtplanung, Rittergasse 4, 4001 Basel
- Bern: Stadtplanungsamt Bern, Schwarztorstrasse 9, 3011 Bern
- Chiasso: Dicastero costruzioni e pianificazione, Ufficio tecnico comunale, Palazzo civico, Piazza Col C. Bernasconi, 6830 Chiasso
- Genève: Ville de Genève, Division des constructions, 4, rue de l'Hôtel-de-Ville, Case postale 983, 1211 Genève 3
- Lausanne: Ville de Lausanne, service d'urbanisme et service d'architecture, 8, rue Beau-Séjour, 1002 Lausanne
- Lugano: Ufficio tecnico comunale di Lugano, Via de la Posta 8, 6900 Lugano
- Neuchâtel: Ville de Neuchâtel, Faubourg du Lac 3, 2001 Neuchâtel
- Zürich: Stadtplanungsamt Zürich, Amtshaus V, Werdmühleplatz 3, 8023 Zürich

Jeder Teilnehmer darf nur 1 Projekt mit entsprechenden projektbezogenen Varianten einreichen

Die Wettbewerbsunterlagen (Programm, Beilagen, Pläne) können gegen Bezahlung von 200 Fr. bis spätestens 10. März 1989 bezogen werden. Der Betrag wird bei Einreichung eines programmgemässen Entwurfes zurückerstattet.

Termine: Fragestellung bis 17. März, Ablieferung der Entwürfe bis 30. Juni 1989. Adresse für Fragestellung und Ablieferung der Entwürfe: Schweizerische Vereinigung für Landesplanung, Schänzlihalde 21, 3013 Bern.

International competition of ideas: "Piazza Dante" Genoa, Italy

The aim of the competition is to acquire suggestions for reshaping and requalifying "Piazza Dante" in Genoa. Being in the immediate vicinity of Christopher Columbus's house, this area will be of special interest during the 1992 Celebrations for the

Quincentenary of the discovery of America. Piazza Dante was built in the 1930's in the old "Ponticello" district, and is now the heart of Genoa's business centre.

This competition of ideas is an open, international competition, to be judged in a single round. The competition is organized under the auspices of the *International Union of Architects*, in conjunction with the Italian National Boards of Engineers and Architects.

Participation

The competition is open to architects and/or engineers, either individually or in groups.

Italian entrants must be Membres of their professional bodies, while foreign entrants must be Members of their own professional bodies or corresponding associations.

Entrants from foreign countries with which Italy does not have agreements for the mutual recognition of professional qualifications shall be required to work in association with an architect or engineer belonging to an Italian professional association, but only in the event that the final assignment is awarded to them.

For any work-groups taking part in the competition, in the application, signed by all the members of the group, a group-leader shall be designated. He will be considered by the organizers of the competition as the sole party responsible for the project.

Persons or work-groups taking part in the competition may avail themselves of the services of consultants, who may or may not be members of professional association, however it must be clearly stated in what capacity their services are rendered in relation to the project.

Entrants are requested not to sign their projects, but to identify all the documentation submitted with a code.

Application

The documents prepared by the authority organizing the competition may be collected or requested by mail from the address specified below. The documents will be handed over (or mailed) against presentation of a receipt for payment of the amount of Lit. 150,000 (one hundred and fifty thousand) made as follows: Bank remittance to the bank Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, account no. 7513/90 "Tesoreria del Comune di Genova", Via Garibaldi no. 9, 16124 Genova, Italy, specifying the reason for payment as International Competition of Ideas for "Piazza Dante". Said amount is not reimbursable.

Applications to enter the competition shall be submitted in writing within ninety days from the official opening, date to: Comune di Genova, c/o Technical Committee, International Competition of Ideas for Piazza Dante, Via Garibaldi no. 6, 16124 Genova - Italy.

In order to be considered valid, applications shall indicate the participant's name and surname, his nationality, full address and academic and professional qualifications. If the entrant is a work group, the name of the group leader shall also be specified.

Each group leader or single entrant shall attach a certificate of membership in his pro-

fessional association or in the corresponding foreign association to the effect that he is authorized to practice the profession in his own country.

Jury Prizes

The Jury shall consist of 11 members: The Mayor or a person appointed by him; Maria Niemczyk, Warsaw, member of U.I.A.; Edoardo Benvenuto, Dean of the Faculty of Architecture of the University of Genoa; Mario Semino, architect, Superintendent for Environmental and Architectural Heritage, City of Genoa. Peter Davey, architect, editor of *Architectural Review*; François Chaslin, editor of *Architecture d'Aujourd'hui*; George Descombes, architect, University of Geneva. A representative of C.N.A. (Italian National Council of Architects). A representative of C.N.I. (Italian National Council of Engineers). Joan Busquets of Barcelona, architect. Alvaro Siza of Porto, architect.

prizes will be awarded for a total amount of Lit. 140,000,000 as follows: Lit. 80,000,000 first prize, to the winner, Lit. 40,000,000 second prize, Lit. 20,000,000 third prize.

Furthermore, the Jury has at its disposal the amount of Lit. 35,000,000 for defrayment of expenses for particularly deserving entries, in the amount of Lit. 5,000,000.

Deadlines

15th May, 1989:

final date for submitting applications to enter the competition;

14th June, 1989:

final date for the acceptance of any queries from the entrants;

14th July, 1989:

final date for the organizers to reply, in the form of circular letters addressed to all the entrants;

2nd September, 1989:

final date for submission of projects (the date of the postmark being considered as the date of submission);

2nd October, 1989:

final date for receipt by mail of the projects.

*

Der vollständige Ausschreibungstext kann beim Generalsekretariat SIA, Selnastr. 16, Postfach 8039, Zürich (Tel. 01/201 15 70) eingesehen oder angefordert werden.

Hochschulen

Neuerungen an den Technischen Hochschulen

(ETHZ) Die Eidgenössische Technische Hochschule Lausanne wird ab Januar 1990 einen rund zweieinhalb Jahre dauernden berufsbegleitenden *Nachdiplomstudiengang Energie* anbieten. Der vom Schweizerischen Schulrat anlässlich seiner Sitzung vom 25. Januar 1989 in Zürich beschlossene Ausbildungsgang soll Fachleuten aus dem Bereich der Energieanwendung (z.B. Ingenieuren oder Ökonomen, welche mit der Anwendung von Energie wie Öl, Gas, Elektrizität

usw. in grossem Massstab betraut sind, technischem Kader von Grossbetrieben der Industrie oder der öffentlichen Hand, Energiefachleuten generell) ein breites Fachwissen auf hohem wissenschaftlichem Niveau vermitteln. Neben einer Vertiefung der technischen Bildung wird der Lehrgang alle sozio-ökonomischen Fragen miteinschliessen, welche die Produktion, die Verteilung und die richtige und sparsame Verwendung der Energie betreffen. Damit auch international das hohe Niveau des Lehrganges gewährleistet ist, ist die enge Zusammenarbeit mit dem Institut français du pétrole und dem Institut national de statistique et d'études économiques, Paris, dem Imperial College London, dem Institut für Energietechnik der ETH Zürich und dem Paul Scherrer-Institut Villigen/Würenlingen vorgesehen. Der Lehrgang Energie wird in zwei Spezialisierungsrichtungen abgeschlossen, nämlich entweder mit einem Abschlusszeugnis in Energietechnologie oder in Energiebewirtschaftung.

Computer Aided Architectural Design (CAAD) - computergestützter architektonischer Entwurf - wird neuerdings gemäss Beschluss des Schweizerischen Schulrates im Studienplan der Abteilung für Architektur der ETH Zürich als Diplomwahlfach angeboten.

Der Schulrat hat rückwirkend auf den 1. Januar 1989 an der ETH Zürich das Institut für Computersysteme, das Institut für Informationssysteme, das Institut für Theoretische Informatik und das Institut für wissenschaftliches Rechnen organisatorisch in einem Departement für Informatik zusammengefasst. Es ist das erste Departement, welches im Hinblick auf eine Reorganisation der Struktur der ETH Zürich neu geschaffen wird. Vier Departemente (Mathematik, Physik, Werkstoffe, Erdwissenschaften) existieren seit längerer Zeit, weitere Departementsbildungen sind in Vorbereitung.

Tage der offenen Tür an der ETH Lausanne

19. und 20. Mai 1989: Zwei wichtige Tage für Entdeckungsfreudige. Sie können sich mit den Geheimnissen der graphischen Simulation, der Robotik, des Kunsterzens und der «hörenden Brille» für Blinde vertraut machen. Es wird auch Gelegenheit geboten, die Wichtigkeit der Sonnenenergie im Gebäudebau und die computergestützte Lehre zu entdecken. - All dies an den zwei Tagen der offenen Tür an der Eidgenössischen Technischen Hochschule in Lausanne-Ecublens.

Um dem Besucher die Spitzentechnologie und ihre Anwendungsbereiche im täglichen Leben, in der menschlichen Gesundheit sowie die Anforderungen in der Industrie näherzubringen, werden Laboratorien der Abteilungen für Maschinenbau und Elektrotechnik verschiedene Experimente vorführen. So werden in fünf Instituten die aus der Zusammenarbeit zwischen Ingenieuren der ETH Lausanne und Ärzten erzielten Resultate auf dem Gebiet der Lärmbekämpfung, der Leberchirurgie, der orthopädischen Prothesen und des Kunsterzens gezeigt. Bei